Revisione	Data	Descrizione	Disegnato da	Verificato da	Validato da
0	Settembre 2013	Prima emissione	FeR	FR	BP

CITTA' DI LUCCA

Le ali alle tue idee

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REPUBBLICA ITALIANA

PIUSS LUCCA DENTRO

INTERVENTO DI RESTAURO DELL' EX CONVENTO DI SAN DOMENICO - EX MANIFATTURA TABACCHI
Strutture per l'alta formazione connesse al trasferimento tecnologico

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICO, TD E SPECIALI
PROGETTO ESECUTIVO

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

UNIECO SOC. COOP.
via Maucilio Ruini, 10 - 42124 - Reggio Emilia (RE) (Mandataria)

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI DR. ING. MICHELE BIANCHI & C. srl
via D. Chelini, 39 - 55100 - Lucca (LU) (Mandante)

R.A.M.A. srl
vl. Castracani, 600 - 55100 - Lucca (Mandante)

MARTINELLI IMPIANTI
via del Poggetto 428/h S. Anna - 55100 - Lucca (LU) (Mandante)

Ing. BRUNO PERSICHETTI
ORDINE INGEGNERI della Provincia di PISA
N° 1121 Sezione A
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE
INDUSTRIALE DELL'INFORMAZIONE

PROGETTO

COORDINAMENTO GENERALE
A.I.C.E. Consulting S.r.l. con sede in via G. Boccaccio, 20 - 56010 - Ghezzano (PI)
Pietro Carlo Pellegrini Architetto, via di Vicopelago, 3129 - Pozzuolo - 55100 Lucca (LU

ARCHITETTONICO
Pietro Carlo Pellegrini Architetto, via di Vicopelago, 3129 - Pozzuolo - 55100 Lucca (LU)

STRUTTURALE, IMPIANTI MECCANICI, ELETTRICI, PREVENZIONE INCENDI
e COORDINAMENTO SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE
A.I.C.E. Consulting S.r.l. con sede in via G. Boccaccio, 20 - 56010 - Ghezzano (PI)

CONSULENTE PROGETTO RESTAURO
Eugenio Vassallo Architetto, via Sandro Gallo, 54 - 30126 - Venezia Lido (VE)

CONSULENTE PROGETTO STRUTTURALE
Massimo Dringoli Ingegnere, Lungarno Simonelli, 10 - 56126 - Pisa (PI)

CONSULENTE PROGETTO ARCHITETTONICO
Alessandro Franco Architetto, RCF & P., c.so F.lli Cervi, 51 - 47838 - Riccione (RN)

Comune di Lucca
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Mauro Di Bugno

IMPIANTI SPECIALI
PIANO SECONDO

SCALA :	1:100		
FILE :	AF-IE03-03-04-05-06-07-08.dwg	DATA : Settembre 2013	REV : 0

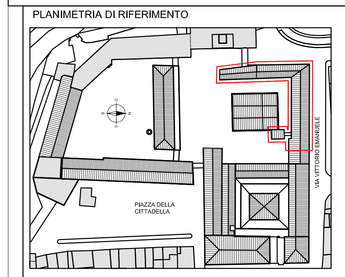
AREA: AF
ELABORATO: IE.TAV.04

REGIONE TOSCANA

PROVINCIA di Lucca

COMPETITIVITÀ DINAMISMO INNOVAZIONE QUALITÀ www.regione.toscana.it/ces

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO



NOTE GENERALI

1– LA DISTRIBUZIONE PRIMARIA DORSALE DEGLI IMPIANTI SPECIALI (ANTINCENDIO, ANTINTRUSIONE, TV, VIDEOCITOFONO) SARA' REALIZZATA MEDIANTE IDONEI CONDUTTORI POSATI NELL'APPOSITO SCOMPARTO DEL CANALE METALLICO DI DISTRIBUZIONE, SEGREGANDOLI DAGLI IMPIANTI DI ENERGIA

2– LA DISTRIBUZIONE SECONDARIA DEGLI IMPIANTI SPECIALI (ANTINCENDIO, ANTINTRUSIONE, TV, VIDEOCITOFONO) ALL'INTERNO DEI SINGOLI AMBIENTI SARA' REALIZZATA (SE NON DIVERSAMENTE E SPECIFICATAMENTE SEGNALATO) TRAMITE IDONEI CONDUTTORI A BASSA EMISSIONE DI GAS TOSSICI E CORROSIVI POSATI ENTRO TUBAZIONI CORRUGATE IN PVC INCASSATE A PARETE, PAVIMENTO E NELLE INTERCAPEDINI PREDISPOSTE DELLE PARETI ATTREZZATE DEI LOCALI. DOVE SIA NECESSARIO PASSARE TUBAZIONI A VISTA (ES. PARTE DEL CIRCUITO LOOP DEI RIVELATORI DI INCENDIO) SARA' UTILIZZATA TUBAZIONE METALLICA.

3– RIPRISTINARE LA COMPARTIMENTAZIONE ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE A SEGUITO DELL'EVENTUALE RISPETTIVO ATTRAVERSAMENTO CON TUBAZIONI E/O CANALI PORTACAVI

4– L'IMPIANTO ANTINCENDIO SARA' CONNESSO AL RACK AUDIO "ACU" PER LA NOTIFICA DEI MESSAGGI VOCALI DI ALLARME ED AVACUAZIONE TRAMITE ALTOPARLANTI. LA SEGNALAZIONE DI ALLARME INCENDIO SARA' INOLTRE INTEGRATA CON CASSONETTI LUMINOSI CON IDONEO PITTOGRAMMA.

5– L'IMPIANTO DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDIO SARA' REALIZZATO CON CAVI EN50200 RESISTENTI AL FUOCO 30 MIN., DEL TIPO TWISTATO E SCHERMATO 2x1,5 mmq

6– IL CIRCUITO DI INTERCONNESSIONE DEI DISPOSITIVI DI RIVELAZIONE INCENDIO SARA' REALIZZATO TRAMITE ANELLO CHIUSO (LOOP); IL PERCORSO DI ANDATA DOVRA' ESSERE DIVERSO DA QUELLO DI RITORNO IN MODO CHE, UN EVENTUALE DANNEGGIAMENTO NON CONVOLGA ENTRAMBI I RAMI

7– IN CASO DI ALLARME ANTINCENDIO, CONSEGUENTE ALLA SEGNALAZIONE DI UN RIVELATORE O DI UN PULSANTE DI EMERGENZA, LA CENTRALE DI DOVRA' COMANDARE GLI ATTUATORI PER L'APERTURA DEGLI EVACUATORI DI FUMO POSTI SUI TRE VANI SCALA DELL'EDIFICIO. CONTEMPORANEAMENTE, ATTRAVERSO UN CONTATTO DI ALLARME DELLA CENTRALE COLLEGATO AL QUADRO ASCENSORE, DOVRA' ESSERE PROGRAMMATO IL RITORNO AL PIANO DELL'ASCENSORE STESSO.

8– IN CASO NON VENGA TACITATO L'ALLARME INCENDIO ENTRO 5 MINUTI DALLA RELATIVA ATTIVAZIONE, SARA' AUTOMATICAMENTE ATTIVATO L'ALLARME DI "EVACUAZIONE GENERALE EDIFICIO", SEGNALATO ATTRAVERSO L'APPOSITO RACK AUDIO "ACU". DETTA SEGNALAZIONE DOVRA' AVVENIRE PER L'INTERO EDIFICIO, PERCIO' LE CENTRALI DI ALLARME ANTINCENDIO DEI DUE AMBIENTI "INSEDIAMENTO DI IMPRESA" ED "ALTA FORMAZIONE" DOVRANNO ESSERE CONNESSE AD ENTRAMBI I RACK AUDIO DI NOTIFICA PRESENTI NELL'EDIFICIO (PIANO TERRA E PIANO SECONDO), IN MODO CHE LA SEGNALAZIONE VENGA RIPORTATA CONTEMPORANEAMENTE A TUTTI I PIANI ED A TUTTE LE ZONE QUALUNQUE SIA LA CENTRALE ALLARMATA. L'ALLARME DI EVACUAZIONE POTRA' ESSERE ATTIVATO ANCHE MANUALMENTE ATTRAVERSO LE APPOSITE CONSOLLE DI COMANDO DELL'IMPIANTO DI NOTIFICA AUDIO.

NOTE SCHEMA ALLARMI E RIV. FUMI

1 SCHEDA INTERFACCIA PER COLLEGAMENTO CENTRALE ANTINCENDIO AL COMBINATORE TELEFONICO

2 MICROFONO SUPERVISIONATO PER MESSAGGI IN VIVA VOCE

3 LINEA ALTOPARLANTI IN CAVO TWISTATO RESISTENTE AL FUOCO E LS0H SECONDO EN50200 2x2,5mmq

4 LINEA SEGNALATORI IN CAVO RESISTENTE AL FUOCO E LS0H SECONDO EN50200 2x2,5MMQ

5 SU QUESTO COLLEGAMENTO E' RICHIESTO IL CONTROLLO DI INTEGRITA' DEI CONDUTTORI

6 AUTONOMIA MINIMA RICHIESTA: 1H ALLA MAX POTENZA

7 2 AMPLIFICATORI DA 240 W RMS (1 DI RISERVA A COMMUTAZIONE AUTOMATICA IN CASO DI GUASTO)

8 LINEA A LOOP CHIUSO CON ISOLATORI IN CAVO TWISTATO E SCHERMATO RESISTENTE AL F[illegible] LS0H SECONDO EN50200 2x1,5mmq

9 [illegible]ORE DI INSTALLARE OGNI 25 DISPOSITIVI

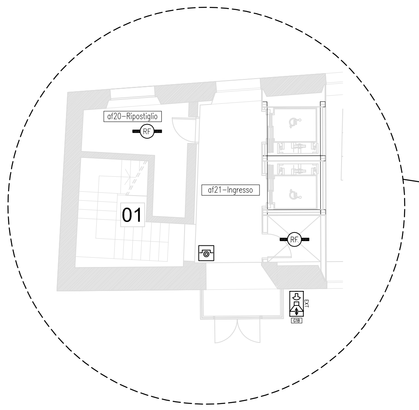
10 [illegible]ALE: CONSENTE L'INVIO DEI MESSAGGI PRE-REGISTRATI

11 [illegible]VELATORI, DEI PULSANTI, DEI SEGNALATORI, DEGLI ALTOPARLANTI [illegible] SECONDO QUANTO RIPORTATO IN PLANIMETRIA

12 [illegible]SORE IN CAVO RESISTENTE AL FUOCO E LS0H SECONDO

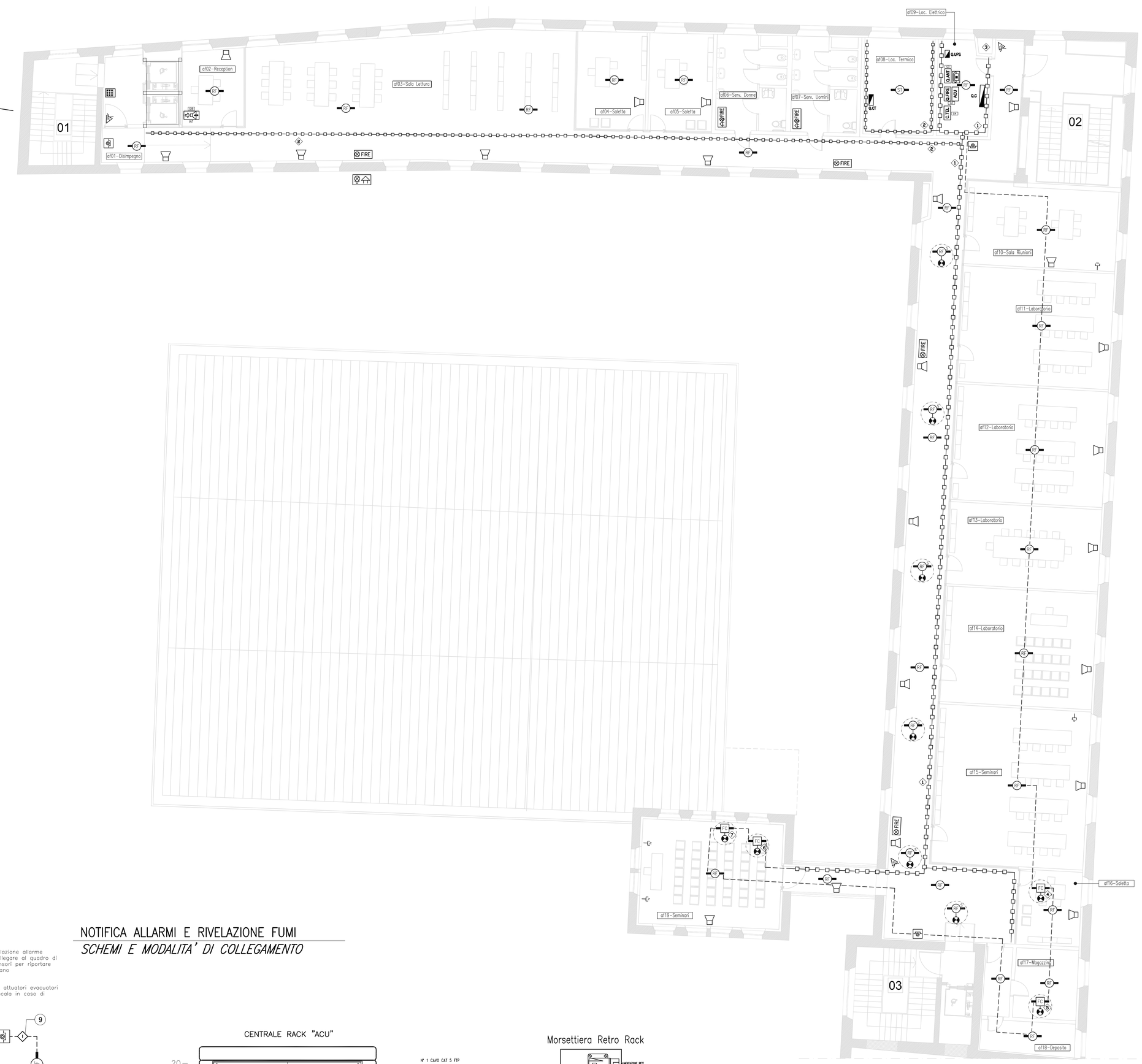
13 [illegible] ATTUATORI DI FUMO VANI SCALA IN CAVO RESISTENTE AL [illegible]50200 2x2,5MMQ

14 [illegible] RACK AUDIO "ACU" POSTO AL PIANO TERRA (INSEDIAMENTO DI [illegible]ZIONE DELL'ALLARME GENERALE "EVACUAZIONE EDIFICIO"



IMPIANTI SPECIALI
"ALTA FORMAZIONE"– VANO SCALA P.TERRA
Scala 1:100

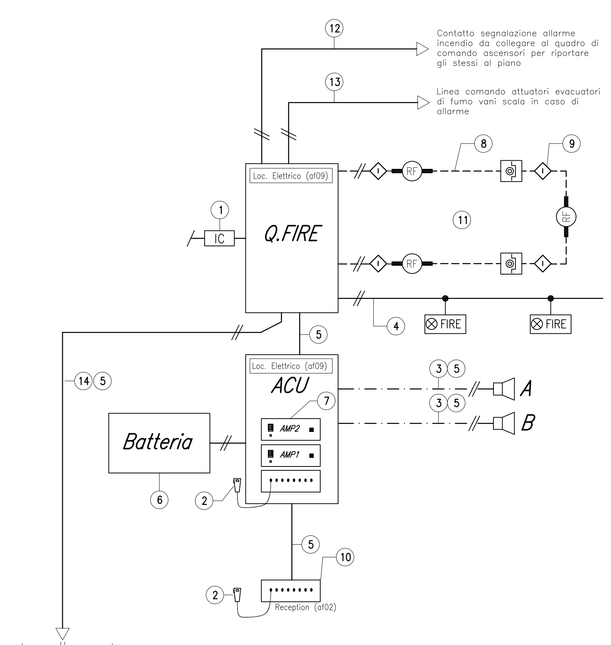
IMPIANTI SPECIALI (ANTINCENDIO, ANTINTRUSIONE, VIDEOCITOFONO)
"ALTA FORMAZIONE" – PIANO SECONDO
Scala 1:100



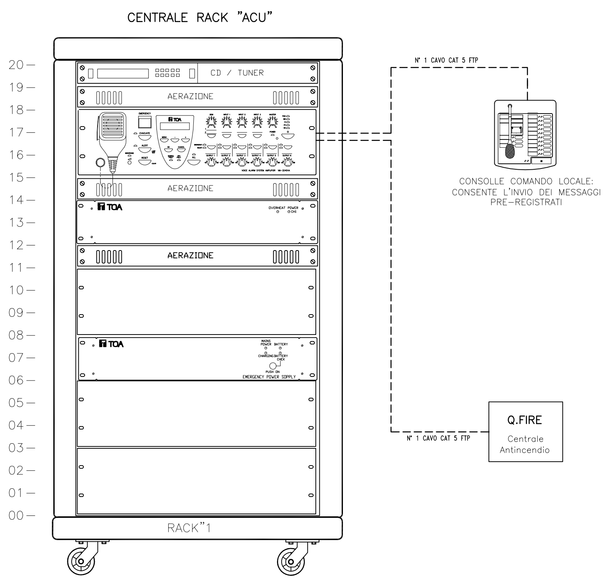
LEGENDA SIMBOLOGIE

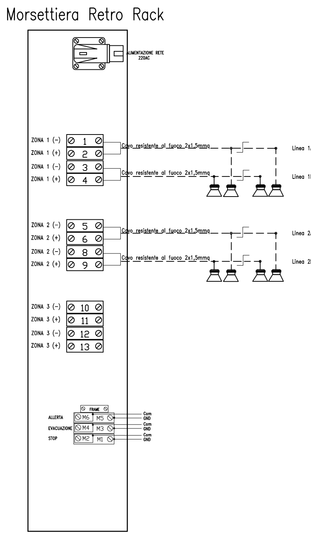
- CANALE METALLICO CON COPERCHIO
- TUBAZIONE METALLICA A SOFFITTO
- RIVELATORE DI FUMO FOTO-OTTICO
- RIVELATORE DI FUMO FOTO-OTTICO SOPRA CONTROSOFFITTO/CAVEDIO
- RIPETITORE DI ALLARME RIVELATORE DI FUMO
- RIVELATORE DI CALORE STATICO A SOGLIA
- RIVELATORE DI FUMO CON ANALIZZATORE D'ARIA PER CONDOTTE DI VENTILAZIONE
- PULSANTE MANUALE DI ALLARME ANTINCENDIO
- FIRE — CASSONETTO DI SEGNALAZIONE OTTICA ALLARME ANTINCENDIO
- FIRE — CASSONETTO DI SEGNALAZIONE OTTICA ED ACUSTICA ALLARME ANTINCENDIO
- DIFFUSORE A PARETE PER MESSAGGI VOCALI ALLARME ANTINCENDIO, POT. NOM. 6W, CON FONDELLO ANTIFIAMMA E MORSETTIERA IN CERAMICA CON FUSIBILE TERMICO (EN 54-24)
- RIVELATORE A INFRAROSSI DOPPIA TECNOLOGIA IMP. ANTINTRUSIONE
- TASTIERA DI COMANDO IMPIANTO ANTINTRUSIONE
- SIRENA DI ALLARME CON LAMPEGGIANTE IMPIANTO ANTINTRUSIONE
- COMBINATORE TELEFONICO IMPIANTI ANTINCENDIO ED ANTINTRUSIONE
- Q.FIRE — CENTRALE IMPIANTO ANTINCENDIO
- Q.ALL — CENTRALE IMPIANTO ANTINTRUSIONE
- EXT — POSTAZIONE ESTERNA VIDEOCITOFONICA CON PULSANTIERA DI CHIAMATA
- INT — POSTAZIONE INTERNA VIDEOCITOFONICA
- PRESA COASSIALE IMPIANTO RICEZIONE TV TERRESTRE
- ACU — RACK IMPIANTO AUDIO CON AMPLIFICATORE ED APPARECCHI DI GESTIONE PER LA NOTIFICA DEI MESSAGGI DI ALLARME

NOTIFICA ALLARMI E RIVELAZIONE FUMI
SCHEMI E MODALITA' DI COLLEGAMENTO



RACK "ACU" PIANO TERRA
(Insediamento di Impresa)





ELENCO LAVORAZIONI

1 CANALE METALLICO CON COPERCIO 200x75mm, GRADO DI PROTEZIONE IP40, MUNITO DI 1 SETTO SEPARATORE, POSATO IN VISTA A SOSPENSIONE SOFFITTO PER LA DISTRIBUZIONE DORSALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI (LUCE E FM) E DEGLI IMPIANTI SPECIALI (ANTINCENDIO, ANTINTRUSIONE, SAT-TV)

2 CANALE METALLICO CON COPERCIO 150x75mm, GRADO DI PROTEZIONE IP40, MUNITO DI 1 SETTO SEPARATORE, POSATO IN VISTA A SOSPENSIONE SOFFITTO PER LA DISTRIBUZIONE DORSALE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI (LUCE E FM) E DEGLI IMPIANTI SPECIALI (ANTINCENDIO, ANTINTRUSIONE, SAT-TV)

3 CAVEDIO VERTICALE CON CANALI PORTACAVI PER PASSAGGIO IMPIANTI (LINEA ALIMENTAZIONE QUADRO Q.G, ALIMENTAZIONE QUADRO Q.P1, INGRESSO LINEA TELEFONICA, LINEE IMPIANTO ANTINCENDIO, COLLEGAMENTO TRA CENTRALI RIVELAZIONE INCENDIO "ALTA FORMAZIONE" E "INSEDIAMENTO DI IMPRESA", CONNESSIONE "HUB.1" E "HUB.2")

4 RIVELATORE DI FUMO CON ANALIZZATORE D'ARIA INSTALLATO SULLA CONDOTTA DI MANDATA DEL RECUPERATORE DI CALORE "HRU1"

5 RIVELATORE DI FUMO CON ANALIZZATORE D'ARIA INSTALLATO SULLA CONDOTTA DI ESPULSIONE DEL RECUPERATORE DI CALORE "HRU1"

6 RIVELATORE DI FUMO CON ANALIZZATORE D'ARIA INSTALLATO SULLA CONDOTTA DI MANDATA DEL RECUPERATORE DI CALORE "HRU2"

7 RIVELATORE DI FUMO CON ANALIZZATORE D'ARIA INSTALLATO SULLA CONDOTTA DI ESPULSIONE DEL RECUPERATORE DI CALORE "HRU2"

Firmato digitalmente da
Bruno Persichetti
CN = Persichetti Bruno
O = Ordine degli Ingegneri/80007110507
C = IT